

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 27 DEL 13-02-2025

Oggetto: Censimento degli uccelli acquatici svernanti nel Parco della Maremma 2025. Affidamento diretto del servizio al COT tramite START

IL DIRETTORE

Considerato che il 31 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023), che è entrato in vigore il 1° aprile 2023 e le cui disposizioni hanno acquisito efficacia a partire dal 1 luglio 2023;

Considerato che a partire da gennaio 2024 ha acquisito efficacia la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, complicando ulteriormente il quadro normativo e applicativo degli appalti;

Considerato che è entrato a piena operatività il fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, utilizzabile per la verifica dei requisiti nelle procedure indette a partire dal 1° gennaio 2024 tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici;

Considerato che nel Parco della Maremma vengono effettuati annualmente i censimenti degli uccelli acquatici e che i risultati sono fondamentali per verificare lo stato di conservazione delle principali specie ornitiche svernanti nei siti natura 2000 in cui insistono zone umide;

Dato atto che per seguire il suddetto censimento l'ente parco non può far fronte con il proprio personale, come è emerso dalla ricognizione interna dell'Ente stante l'attuale dotazione organica e gli impegni pregressi per ogni singolo settore;

Considerato che l'Ente ritiene opportuno individuare una figura altamente qualificata che possa svolgere il censimento degli uccelli acquatici svernanti e confrontare i dati ottenuti negli anni precedenti;

Considerato pertanto che, oltre al censimento da effettuarsi nei mesi invernali dovrà essere fornito un report tecnico con il confronto con i dati rilevati negli anni precedenti;

Considerato che la figura competente per effettuare il servizio in argomento è stata individuata nel Centro Ornitologico Toscano (COT), associazione scientifica composta da ornitologi volontari e professionisti, con sede a Livorno – via Larderel n. 93 – P.IVA 01356080497 PEC: cot@pec.it;

Evidenziato che è stata svolta la procedura di affidamento diretto sulla Piattaforma START (**id. n. 003094/2025**) in risposta alla quale l'operatore in parola ha presentato la propria offerta;

Ritenuta congrua e adeguata rispetto alle esigenze dell'Ente l'offerta presentata;

Considerato che l'Ente ha valutato adeguato allo svolgimento dell'incarico un compenso di € 2.000,00 oltre IVA nella percentuale del 22% (€ 440,00) per un totale di € 2.440,00;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *Censimento degli uccelli acquatici svernanti nel Parco della Maremma nel 2025*;
- Importo del contratto: € 2.440,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici

di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;

Considerato che a partire dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano con la Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice.

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore

economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Attestato che l'operatore economico non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Preso atto della positiva verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico come da seguente documentazione, in atti ufficio:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti a contrarre con la P.A.;

- la dichiarazione con la quale il soggetto interessato si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva sull'attività di controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione per le procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 43 del 23/12/2024;

Dato atto che:

- il presente affidamento non comporta rischi di interferenza e pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI;

Verificato inoltre che il numero CIG assegnato al servizio è il n. B58C0C5751

Verificato che il Codice CPV "77400000-4 Servizi zoologici"

Acquisiti i pareri ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1) Di richiamare le premesse della presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

2) Di affidare il servizio in epigrafe al Centro Ornitologico Toscano con sede a Livorno – via Larderel n. 93 – P.IVA 01356080497 – C.F 92013270498 ;

3) Di impegnare e imputare la spesa complessiva di € 2.000,00 oltre IVA nella percentuale del 22% (€ 440,00) per un totale di € 2.440,00 al conto B.7.b.0027 (61.01.04) "Prestazioni professionali scientifiche" del bilancio dell'ente 2025;

4) Di precisare che il responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice è il Direttore Arch. Enrico Giunta;

5) Di precisare, che:

- l'oggetto dell'incarico è il Censimento degli uccelli acquatici svernanti nel Parco della Maremma 2025;

- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

- il CIG assegnato al servizio e il n. **B58C0C5751**

-la modalità di scelta dell'operatore è tramite la procedura di cui all'art. 50 del d.lgs.36/2023 lett. b) che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza previa consultazione di più operatori";

6) Di dare atto che “relativamente alla procedura in oggetto, il RUP non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi di cui all’articolo 16 del Codice, né in situazioni ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1, co 9, lett. e), della L. n. 190/2012, né in situazioni per le quali è previsto l’obbligo di astensione ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e ss. mm. e ii.;

7) di significare che contro il presente provvedimento, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. Toscana ai sensi dell’art. 120 c. 1 del Codice Processo Amministrativo, entro 30 giorni decorrenti dalla data di intervenuta e completata fase di pubblicazione sul Profilo del committente;

8) di dare atto che saranno assolti gli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii., alla Determinazione ANAC 1310/2016, nonché all’Allegato 1 alla Delibera ANAC 264/2024.

Il Responsabile
Arch. Enrico Giunta

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.